



Istituto Comprensivo Busnago

Via del Campo, 4 – 20874 Busnago (MB)

Tel. 039.69.52.44 - C.F. 94042180151

COD. UNIVOCO. FATT UF0I4Z

e-mail: mbic8dp002@istruzione.it

PEC: mbic8dp002@pec.istruzione.it www.icsbusnago.edu.it



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 “Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria”, modificato ed integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;

Vista la direttiva del MPI n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

Vista la direttiva del MPI n. 104 del 30 novembre 2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”;

Vista la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

Vista la legge 30 ottobre 2008, n. 169;

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 art. 7 sulla valutazione del comportamento;

Premesso che lo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria” accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo”, recepita nel nostro ordinamento con legge 27 maggio 1991, n. 176;

Premesso che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione, nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (C.M. 2 settembre 1998 n. 371);

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente Regolamento, che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.



Istituto Comprensivo Busnago

Via del Campo, 4 – 20874 Busnago (MB)

Tel. 039.69.52.44 - C.F. 94042180151

COD. UNIVOCO. FATT UF0I4Z

e-mail: mbic8dp002@istruzione.it

PEC: mbic8dp002@pec.istruzione.it www.icsbusnago.edu.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Regolamento adottato con delibera del Consiglio di Istituto n.31 del 30/06/2022

I comportamenti verso i quali si procede sul piano disciplinare, sono quelli che violano l'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), in particolare:

- negligenze nell'assolvimento dei doveri scolastici;
- inosservanze delle disposizioni organizzative e di sicurezza;
- offese, violenze e soprusi nei confronti di persone;
- danni arrecati a cose.

Norme procedurali

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente Organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli.

I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori, come anche l'eventuale possibilità di conversione. I provvedimenti disciplinari di cui ai punti F, G, H sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Impugnazioni

1. Contro l'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione, al Direttore del Centro Servizi Amministrativo, che decide in via definitiva, sentita la Sezione per la Scuola Secondaria del Consiglio Scolastico Provinciale.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla irrogazione, all'organo interno di garanzia, che è tenuto a pronunciarsi entro 30 giorni.

L'organo di garanzia è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

COMPORTAMENTO SCORRETTO: A

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Mancanza, negligenza nei confronti dei doveri scolastici. Ritardi brevi e occasionali, assenza ingiustificata, distrazione, mancato rispetto delle consegne	Scorrettezze, comportamenti non gravi verso i compagni e/o gli adulti, non consoni all'attività. Mancato rispetto delle consegne, disturbo durante le attività-mensa, spostamento non autorizzato nell'aula, utilizzo senza permesso di materiale scolastico non proprio	Richiamo verbale	Docenti
Comportamenti non consoni all'attività in corso. Disturbo durante le attività-mensa, spostamento non autorizzato nell'aula	Mancanza di rispetto per l'ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docenti

COMPORTAMENTO SCORRETTO: B

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Mancanza/negligenza ripetuta nei confronti dei doveri scolastici. Ritardi abituali superiori ai 5 min., assenza non giustificata da oltre una settimana, ripetuta distrazione, abituale mancato rispetto delle consegne, falsificazione della firma dei genitori o dei docenti	Mancanza di rispetto verso i compagni e/o gli adulti. Comportamenti ripetuti non consoni all'attività. Abituale mancanza di rispetto delle consegne, disturbo continuo durante le attività-mensa, continui spostamenti non autorizzati nell'aula, spostamento non autorizzato nell'edificio	Nota scritta su registro elettronico e/o diario dell'alunno	Docenti
Comportamenti ripetuti e abituali non consoni all'attività. Abituale mancanza di rispetto delle consegne, disturbo continuo durante le attività-mensa, continui spostamenti non autorizzati nell'aula, spostamento non autorizzato nell'edificio	Comportamenti pericolosi per la propria o altrui incolumità. Correre, saltare, spingersi durante gli spostamenti	Nota scritta su registro elettronico e/o diario dell'alunno	Docenti
Comportamenti pericolosi per la propria incolumità. Correre, saltare, spingersi durante gli spostamenti	Danni materiali lievi. Scritte su banchi o arredi, danneggiamento materiale scolastico dell'Istituto e dei compagni	Nota scritta su registro elettronico e/o diario dell'alunno, riparazione danni	Docenti

COMPORTAMENTO SCORRETTO: C

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Uso a scuola di cellulare o lettore multimediale, di videocamera o di altri dispositivi espressamente vietati senza specifica autorizzazione dell'insegnante e/o del Dirigente Scolastico	Uso a scuola di cellulare o lettore multimediale, di videocamera o di altri dispositivi espressamente vietati senza specifica autorizzazione dell'insegnante e/o del Dirigente Scolastico	Nota scritta su registro elettronico e/o diario dell'alunno, contestuale ritiro del dispositivo con riconsegna ai genitori	Docenti Dirigente Scolastico
Atti di bullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, arrecanti danni alla vittima e diretti ad isolarla	Atti di bullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, arrecanti danni alla vittima e diretti ad isolarla	Nota scritta sul registro elettronico e/o diario dell'alunno e convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. Sospensione dalle attività didattiche da 1 a 5 gg	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

COMPORTAMENTO SCORRETTO: D

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Assenze troppo frequenti che possono compromettere l'obbligo scolastico senza specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o dell'insegnante		Comunicazione scritta ai genitori	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Il Coordinatore informa il Dirigente, il quale, con comunicazione scritta, provvede ad avvisare la famiglia sugli obblighi di legge

COMPORTAMENTO SCORRETTO: E

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Reiterati casi (3 note) di cui alle lettere B e C	Reiterati casi (3 note) di cui alle lettere B e C	Convocazione genitori tramite registro elettronico, e/o segreteria	Docenti Dirigente Scolastico

COMPORTAMENTO SCORRETTO: F

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Situazioni di particolari gravità inerenti il comportamento scolastico	Mancanza di rispetto grave verso compagni e/o adulti (oltraggi pesanti, minacce, aggressioni ...)	Nota scritta su registro elettronico e contestuale lettera ufficiale alla famiglia e/o convocazione	Coordinatore di classe Consiglio di classe straordinario per ulteriori provvedimenti Dirigente Scolastico
	Danni materiali all'ambiente scolastico ed extrascolastico	Rimborso e riparazione del danno, commutabili in attività utili alla comunità scolastica da svolgersi in orario extrascolastico – nel caso in cui non si individui il responsabile del danno, l'onere del risarcimento sarà assunto dalla classe	Coordinatore di classe Consiglio di classe straordinario per ulteriori provvedimenti Dirigente Scolastico

COMPORTAMENTO SCORRETTO: G

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
	Comportamenti irrispettosi, ripetuti posteriormente alle sanzioni di cui ai punti E, F nei confronti delle persone, delle cose altrui o degli ambienti	Esclusione da attività extracurricolari e/o ludico-ricreative Visite, viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche	Consiglio di classe, anche straordinario Dirigente Scolastico
	Comportamenti gravi e/o reiterati di disturbo dell'attività extracurricolare per i quali ci siano già state almeno 3 note scritte e una comunicazione ufficiale alla famiglia	Esclusione da attività facoltative-opzionali, dalla mensa scolastica dapprima per 4 volte, se recidivo: definitivamente	Consiglio di classe, anche straordinario Dirigente Scolastico

COMPORTAMENTO SCORRETTO: H

PERSONALE	SOCIALE	PROVVEDIMENTO-SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Abbandono dell'edificio scolastico senza permesso. Assenze di cui i genitori non siano a conoscenza	Grave e/o reiterata mancanza di rispetto verso i compagni e/o adulti, anche posteriore ai punti F, G	Sospensione dalle lezioni da 1 fino a 15 giorni - le sospensioni di 1 giorno possono essere convertite in almeno 1 giorno di attività in favore della comunità scolastica; - designazione della persona che terrà i contatti con l'alunno nei casi di sospensione, senza obbligo di frequenza, superiori ad 1 giorno;	Consiglio di classe, anche straordinario Consiglio di Istituto (se superiore ai 15 giorni)
Recidività nella violazione di utilizzo di strumenti elettronici o di altri oggetti espressamente vietati.	Recidività nella violazione di uso di dispositivi elettronici espressamente vietati e di atti di bullismo		
	Gravi danni all'ambiente e alle strutture	Riparazione e risarcimento dei danni	Consiglio di classe, anche straordinario Consiglio di Istituto (limitatamente ai danni rilevati)

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LE SANZIONI

Per gravi violazioni indicate al punto H o dopo una sanzione disciplinare che non abbia portato a significativi miglioramenti, il Consiglio di Classe, applicando la normativa vigente, può decidere per l'insufficienza nel voto di condotta.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei/decimi) determina, nel secondo quadrimestre, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) ...”.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Per quanto non previsto in questo Regolamento, si rimanda a quanto contenuto nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98 successivamente modificato dal D.P.R. 235/2007).